

# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

## **Tiziano e la pittura del Cinquecento tra Venezia e Brescia**

*Brescia, Museo di Santa Giulia*

21 marzo - 1 luglio 2018

### **Progetto della mostra**

*a cura di Francesco Frangi*

Rinnovando la tradizione delle mostre dedicate ai grandi maestri della pittura antica – che fu inaugurata nel 1965 con Romanino, proseguita negli anni Ottanta con Moretto, Savoldo e Pitocchetto, e ripresa nel 2002 con Vincenzo Foppa - Brescia si appresta ora a celebrare un altro dei protagonisti del Rinascimento attivo per il territorio bresciano con la mostra *Tiziano e la pittura del Cinquecento tra Venezia e Brescia*.

Obiettivo della mostra è quello di mettere a fuoco, nelle sue emergenze più spettacolari, il rapporto tra le culture artistiche di Brescia e Venezia nel corso del Cinquecento. Il protagonista attorno a cui ruoterà il progetto espositivo sarà Tiziano, in ragione innanzitutto delle sue due fondamentali imprese bresciane: il *polittico* realizzato per il vescovo Altobello Averoldi tra il 1520 e il 1522, tuttora nella collegiata dei Santi Nazaro e Celso, e le tre tele con le *Allegorie di Brescia*, realizzate negli anni sessanta del Cinquecento per il salone della Loggia, andate distrutte durante l'incendio del 1575.

Accanto a questi due punti focali la mostra vedrà snodarsi un percorso complementare e non meno rilevante, finalizzato a documentare il ruolo giocato più in generale dai modelli di Tiziano nella formazione e nell'evoluzione del linguaggio dei principali protagonisti del Cinquecento bresciano. A dare ragione di questo 'versante' della mostra, che andrà a integrarsi e intrecciarsi col precedente, è il fatto che la vicenda di Romanino, Moretto e Savoldo trovò un fondamentale punto di riferimento nel magistero tizianesco, in conseguenza anche degli accertati soggiorni in terra veneta dei tre pittori.

PROMOSSA DA



COMUNE DI BRESCIA

FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO



Silvana Editoriale

# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

In parallelo, nella rinnovata sede della Pinacoteca Tosio Martinengo - la cui apertura è prevista per il marzo del 2018 - i visitatori potranno ammirare i grandi capolavori della pittura bresciana, che costituiscono il cuore delle nostre collezioni permanenti. L'eccezionale dialogo che verrà a instaurarsi tra le due sedi espositive, il Museo Diocesano e le chiese del territorio coinvolte nel progetto, permetterà un reciproco rafforzamento e consentirà di porre la tanto attesa riapertura della Pinacoteca nel segno di un inequivocabile e rinnovato slancio verso la conoscenza di una così importante parte della cultura italiana del Rinascimento.

## LE SEZIONI DELLA MOSTRA

### Introduzione: Relazioni tra Brescia e Venezia nel Cinquecento

#### Opere esposte nella sezione

Leone Pallavicino, *Carta del territorio bresciano*, 1597, 121 x 67 cm, Brescia, Musei Civici

Donato Rascicotti, *Pianta della città di Brescia*, 1599, 375 x 500 mm, Brescia, Musei civici (50021?)

Francesco Ricchino, *Ritratto di Agostino Gallo*, Collezione privata. olio su tela, cm 75 x 60

F.S., *Veduta dei SS. Giovanni e Paolo*, in *Il gran teatro di Venezia ovvero descrizione esatta di cento delle più insigni prospettive, e di altrettante celebri pitture della medesima città...*, Venezia [1717], Venezia, Biblioteca Marciana

Giovan Girolamo Savoldo, *Riposo nella fuga in Egitto con la veduta di Riva degli Schiavoni a Venezia*, c.1527, Collezione privata, olio su tela, cm 87 x 124

### PRIMA SEZIONE - La formazione di Romanino e Moretto e l'esempio di Tiziano

Tanto la formazione di Girolamo Romanino, collocabile a partire dalla fine del primo decennio del Cinquecento, quanto quella di Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, di poco successiva, si giocano in un dialogo costante con gli esemplari di Tiziano, conseguenza anche della giovanile frequentazione del contesto lagunare da parte dei due artisti. Caso in parte diverso fu quello di Giovan Girolamo Savoldo, per il quale il rapporto con Tiziano si stabilì solo in coincidenza con il

PROMOSSA DA



COMUNE DI BRESCIA

FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO



Silvana Editoriale

# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

definitivo trasferimento dell'artista a Venezia, avvenuto intorno al 1515, quando il pittore aveva circa 35 anni.

## Opere esposte nella sezione

Tiziano Vecellio, *Madonna col Bambino*, c.1509  
Bergamo, Accademia Carrara, olio su tavola, cm 38,8 x 48,3.

Francesco Prata da Caravaggio, *Madonna col Bambino*, c.1515  
Milano, Altomani & Sons, olio su tela, cm 65 x 78,5.

Tiziano Vecellio, *Madonna col Bambino tra Sant'Antonio da Padova e San Rocco*, c.1510  
Madrid, Museo del Prado, inv.288, olio su tela, cm 92 x 133.

Tiziano, *Trionfo di Cristo*  
Brescia, Musei Civici, xilografia, cm 39 x 270,5;

Girolamo Romanino, *San Daniele* (predella della pala di Santa Giustina), 1513-1514  
Cremona, collezione privata, olio su tavola, Ø cm 18.

Girolamo Romanino, *Santa Felicità* (predella della pala di Santa Giustina), 1513-1514  
Cremona, collezione privata, olio su tavola, Ø cm 18.

Girolamo Romanino, *Madonna col Bambino*, c.1517  
Milano, Pinacoteca di Brera, inv. 98P, olio su tavola, cm 83 x 62.

Girolamo Romanino, *Venere e Cupido*, c.1517  
Collezione privata, olio su tavola, cm 83,9 x 72,3.

Girolamo Romanino, *Madonna col Bambino tra San Ludovico di Tolosa e San Sebastiano*, c.1517-1518  
Salò, Duomo, olio su tavola, cm 178 x 173.

PROMOSSA DA



FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO



# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto ?, *Cristo benedicente*, c. 1515  
Brescia, Duomo Nuovo (in deposito al Museo Diocesano di Brescia), olio su tavola, cm 52 x 46.

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Madonna col Bambino*, c. 1516  
Mosca, Museo Puškin, n.inv.106, olio su tavola trasportato su tela, cm 31 x 24.

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Madonna col Bambino che abbraccia un cane*, c.1516  
Alana collection, Newark, Delaware (USA), olio su tavola, cm 57 x 46

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Sposalizio mistico di Santa Caterina*, c.1516  
Collezione privata, olio su tavola, cm 102 x 66.

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *San Girolamo*, c.1520  
Vienna, Liechtenstein Museum, The Princely Collection, olio su tavola, cm 38 x 30.

## SECONDA SEZIONE - Il Polittico Averoldi e il suo lascito

La sezione incentrata sul polittico Averoldi fornirà l'occasione per valorizzare il capolavoro tizianesco, visibile nella collegiata dei Santi Nazaro e Celso, e per ripercorrere l'eco suscitata dall'opera presso i maggiori pittori bresciani del tempo, da Romanino al Moretto, a Savoldo.

Delle due grandi imprese realizzate da Tiziano per Brescia, il polittico Averoldi è, com'è noto, l'unica superstite. Nel contesto di una mostra che trova il suo motivo determinante nella rievocazione dell'attività per la città lombarda del grande maestro cadorino, il dialogo con quella memorabile testimonianza conservata in una delle più importanti chiese di Brescia, si pone come sollecitazione essenziale per instaurare una forte relazione tra la mostra ed il territorio.

A rendere la visione ravvicinata del polittico tizianesco nelle sale di Santa Giulia contribuirà invece un raffinato sistema multimediale.

Come gli studi hanno da tempo chiarito, il complesso Averoldi rappresenta uno spartiacque nella storia della pittura bresciana del Cinquecento, in quanto il suo arrivo in città provocò reazioni a catena negli esponenti più ricettivi dell'arte locale, che non poterono fare a meno di confrontarsi con quel modello.

## Opere esposte nella sezione

Girolamo Romanino, *Resurrezione*, c.1526  
Capriolo, chiesa di San Giorgio, olio su tavola, cm 236,4 x 125,6.

PROMOSSA DA



COMUNE DI BRESCIA

FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CIVITA  
Mostre

CATALOGO



Silvana Editoriale

# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

Calisto Piazza, *Martirio dei Santi Gervasio e Protasio*, c.1526  
Capriolo, chiesa di San Giorgio, olio su tavola, cm 134 x 95,5.

Giovan Girolamo Savoldo, *Adorazione dei pastori*, c.1523-1524  
Torino, Galleria Sabauda, inv.574, olio su tavola, cm 97 x 141.

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Resurrezione con Santa Brigida di Svezia e Sant'Antonino da Firenze*, c.1525  
Brescia, chiesa di San Clemente, olio su tela, cm 266 x 176.

## **TERZA SEZIONE - Circolazione di modelli tra Brescia e Venezia: opere per la devozione e ritratti**

Oltre che sul piano strettamente stilistico, la familiarità degli artisti bresciani con Tiziano e con l'ambiente veneziano trova un'importante conferma nella condivisione di simili tipologie di rappresentazione, in particolare per quanto riguarda i dipinti per il collezionismo privato.

Il tema sarà declinato su diversi fronti: la sacra conversazione a mezze figure, le rappresentazioni dei devoti in preghiera, Il ritratto.

### **Opere esposte nella sezione**

Giovanni Bellini, *Madonna col Bambino tra San Paolo e San Giorgio*, c.1490  
Venezia, Gallerie dell'Accademia, inv.610, olio su tavola, cm 65 x 88.

Giovan Girolamo Savoldo, *Madonna con Bambino tra San Girolamo e San Francesco*, c.1525  
Torino, Galleria Sabauda, inv.573, olio su tela, cm 90 x 137.

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Sacra Famiglia con San Giovannino*, c.1535  
Milano, Museo Poldi Pezzoli, olio su tela, cm 77 x 103,5.

Jacopo Palma il Vecchio, *Madonna col Bambino tra San Giovanni Battista e Maria Maddalena*,  
Genova, Museo di Palazzo Bianco, inv.P.B.283, olio su tavola, P.B.283.

Vittore Belliniano, *Devoto in preghiera davanti al Crocefisso*, 1518

PROMOSSA DA



COMUNE DI BRESCIA

FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO



Silvana Editoriale

# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

Bergamo, Accademia Carrara, olio su tela, cm 135 x 90.

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Devoto in meditazione davanti a Cristo risorto con la croce*, c.1518-1519

Bergamo, Accademia Carrara, olio su tavola, cm 78 x 62.

Andrea Solario, *Cristo portacroce e un certosino*,

Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo, olio su tavola, cm 34,5 x 26

Tiziano Vecellio, *Ritratto di Tommaso (?) Mosti*, c.1520

Firenze, Galleria Palatina di Palazzo Pitti, inv. 1912, n.495, olio su tela, cm 85 x 67.

Tiziano Vecellio, *Ritratto di Gian Giacomo Bartolotti da Parma (?)*, c.1515-1520

Vienna, Kunsthistorisches Museum, inv. nr. 94, olio su tela, cm 88 x 75

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Ritratto di uomo*, c.1520

Budapest, Museo di Belle Arti, inv.90, olio su tela, cm 73,7 x 56.

Giovan Girolamo Savoldo, *Ritratto di donna in veste di Santa Margherita*, c.1527-1528

Roma, Pinacoteca Capitolina, inv. 49, olio su tela, cm 92 x 123.

Bernardino Licinio, *Ritratto di gentildonna che mostra un ritratto maschile*, c. 1525-1530

Milano, Civiche Raccolte d'Arte del Castello Sforzesco, olio su tela, cm 84 x 99.

Giovan Girolamo Savoldo, *Autoritratto in veste di San Girolamo*, c.1530

Collezione privata, olio su tela, cm 90 x 95 circa

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Ritratto di studioso*, 1533

Genova, Museo di Palazzo Rosso, olio su tela, cm 94 x 79.

Girolamo Romanino, *Ritratto virile*,

Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo, olio su tavola, cm 50,5 x 42,5

## QUARTA SEZIONE - La vocazione realistica dei pittori bresciani

PROMOSSA DA



COMUNE DI BRESCIA

FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO



Silvana Editoriale

# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

La mostra intende mettere in evidenza l'influenza esercitata da Tiziano sugli artisti bresciani, ma al contempo vuole anche esaltare l'autonomia e la grandezza della scuola pittorica della città lombarda. Una specifica sezione della rassegna è dedicata quindi proprio a celebrare la vocazione naturalistica dei pittori bresciani del Cinquecento e la loro capacità di dialogare con Tiziano, rispondendo alle preziosità coloristiche del pittore cadorino con una più attenta indagine dai fatti luministici e una più spiccata attenzione al 'vero', espressa anche attraverso la loro particolare interpretazione in chiave quotidiana del tema sacro.

## Opere esposte nella sezione

Giovan Girolamo Savoldo, *Annunciazione*, c.1530

Venezia, Gallerie dell'Accademia, inv.1529, olio su tela, cm 173,5 x 114.

Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, *Cena in casa di Simone Fariseo*, c.1550

Brescia, Santa Maria in Calchera, olio su tela, cm 207 x 140.

Giovan Girolamo Savoldo, *Adorazione dei pastori*, c.1535-1540

Washington, National Gallery of Art, Samuel H. Kress Collection, 1961.9.86, olio su tavola, cm 84,5 x 119,7.

## QUINTA SEZIONE - Tiziano e la decorazione del Salone della Loggia

La sezione dedicata alle grandi tele della Loggia ripercorrerà la vicenda di questa importante commissione pubblica, della quale rimangono tracce visive in un'incisione di Cornelis Cort tratta da una delle opere perdute di Tiziano, la *Fucina di Vulcano (Allegoria di Brescia armiera)*, e in disegno attribuito ad Anton van Dyck, che riproduce fedelmente uno studio preparatorio del maestro cadorino per una seconda tela del ciclo raffigurante l'*Apoteosi di Brescia tra Marte e Minerva*. La rievocazione di questa impresa sarà occasione per rievocare altri momenti della decorazione del palazzo del Loggia e i progetti di ampliamento dell'edificio, che videro coinvolto anche Andrea Palladio.

## Opere esposte nella sezione

Andrea Palladio, *Schizzi per il palazzo della Loggia a Brescia e altri edifici*, c.1550

Londra, Royal Institute of British Architects, inv. Palladio X/15, penna su carta, mm 435 x 239

Andrea Palladio e Francesco Zamberlan, *Prospetto di sopraelevazione del palazzo della Loggia (prospetto orientale)*, 1575

PROMOSSA DA



FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO



# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

Brescia, Musei Civici di arte e storia, Gabinetto dei disegni e delle stampe, penna su carta, mm 890 x 544

Andrea Palladio e Francesco Zamberlan, *Prospetto di sopraelevazione del palazzo della Loggia (sezione)*, 1575

Brescia, Musei Civici di arte e storia, Gabinetto dei disegni e delle stampe, penna su carta, mm 820 x 553

Antonio Campi, *Susanna e i vecchioni*, 1549

Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo, tempera su tela, cm 192 x 286,5

Cornelis Cort, *La fucina di Vulcano (Allegoria di Brescia armiera)*, copia di una delle tele distrutte di Tiziano Vecellio, 1572

Brescia, Musei Civici

## **SESTA SEZIONE - Dopo Tiziano. Committenze bresciane per Tintoretto, Veronese, Palma il Giovane e i Bassano**

Un ulteriore capitolo della rassegna sarà infine dedicato alle opere eseguite per il contesto bresciano, dopo l'uscita di scena di Tiziano, da alcuni dei più importanti esponenti del Manierismo veneziano, da Veronese a Francesco Bassano.

Giuseppe Porta, detto il Salviati, *Madonna col Bambino tra i Santi Valentino, Filippo, Marco e Giacomo*, olio su tela, cm 160 x 126, Oratorio di San Giacomo in Caselle Bagolino (Bs), frazione Ponte Caffaro

### **Opere esposte nella sezione**

Francesco Bassano, *Cattura di Cristo*,

Cremona, Pinacoteca Ala Ponzone, olio su tela, cm 262 x 132.

Francesco Bassano, *Cristo spogliato*,

Cremona, Pinacoteca Ala Ponzone, olio su tela, cm 263 x 129.

Francesco Bassano, *Cristo inchiodato alla Croce*,

Bassano del Grappa, Museo Civico, olio su tela cm 262 x 130

PROMOSSA DA



FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO





# TIZIANO

E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA

21 MARZO - 1 LUGLIO 2018

Paolo Veronese e bottega, *Martirio di Sant'Afra*, c.1580

Brescia, chiesa di Sant'Afra in Sant'Eufemia, olio su tela, cm 350 x 230

PROMOSSA DA



FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

ORGANIZZATA DA



CATALOGO

